

Badia Polesine Canaro Villanova del Ghebbo

Caccia ai fondi per la "casa"

► Prosegue il restauro di Villa Valente Crocco ► Agnoletto: «Progetto già presentato e servono Ora si punta a riqualificare anche la barchessa risorse per allestire un laboratorio di cucina»

BADIA POLESINE

Gestori e Comune puntano a un proseguimento dei restauri alla Casa della cultura e della legalità. Il primo passo, già emerso nei mesi scorsi, considera la riqualificazione della barchessa dell'edificio che da tempo è un obiettivo dichiarato da parte dei volontari che operano nell'immobile di Salvaterra. Si cercano finanziamenti per poter avviare i lavori di sistemazione, ma l'impresa è ancora più ambiziosa e con un orizzonte più ampio si guarda già al recupero di tutta la parte superiore della villa di via dei Partigiani che oggi è aperta al pubblico solo al piano terra dove abitualmente si svolgono incontri, mostre ed altre iniziative.

AL LAVORO PER I FONDI

«Il progetto per il recupero della barchessa è già stato presentato, ma dovrà essere approvato dal Comune. Poi sarà necessario individuare le risorse economiche per realizzare un laboratorio di cucina utile ad altre attività - spiega Remo Agnoletto, presidente del Centro documentazione polesano e referente dell'Ats Salvaterra -. Abbiamo un progetto anche per il primo e secondo piano della villa perché l'idea è proseguire sulla strada della residenzialità. In questo senso tutte le azioni che stiamo compiendo credo siano importanti per sostenere il percorso di rinascita della villa, sempre più casa». Da parte sua, l'amministrazione comunale è pronta a sostenere pubblicamente l'iniziativa dei volontari che operano da alcuni anni nella frazione allo scopo di far "vivere" la Casa di Salvaterra. «Come Comune dobbiamo approvare il progetto relativo alla barchessa in sede di giunta - osserva il sindaco Giovanni Rossi - e quasi sicuramente questa iniziativa sarà la prossima che l'amministrazione presenterà al Gal».

GESTIONE RINNOVATA

L'Ats Salvaterra ha intanto ottenuto per altri quattro anni la

L'ATS SALVATERRA HA OTTENUTO LA GESTIONE DELLA EX VILLA PER ALTRI QUATTRO ANNI



SALVATERRA Una giornata pre Covid-19 a Villa Valente Crocco; si punta al recupero della barchessa

Ferragosto badiese, inaugurata la mostra dedicata al fiume Adige

BADIA POLESINE

Il Ferragosto badiese è ripartito con l'inaugurazione della mostra "L'Adige, un fiume. L'acqua, la terra, gli uomini". Per il taglio del nastro erano presenti gli assessori Valeria Farga e Stefano Baldo, mentre Livio Zerbinati, numero uno dell'Isers, ha illustrato la mostra fotografica didascalica. «È stata pensata per rendere omaggio al fiume Adige - ha spiegato - e la mostra dà una idea di quello che è stato ed è rimasto». L'esposizione promossa dall'Istituto di studi e ricerche storiche e sociali dedicato a Bonaventura Gidoni ha trovato spazio all'ingresso del teatro Sociale di piazza Vittorio Emanuele II. È aperto al pubblico gra-

gestione dell'ex villa Valente Crocco, ora rinata come Casa della cultura e della legalità. L'associazione temporanea di scopo "Salvaterra" è nata per dare un futuro alla dimora della frazione sottratta alla criminalità organizzata e restituita alla comunità della provincia di Rovigo come sede di realtà culturali e associative, ma anche come punto di riferimento per incontri, conferenze e attività. La villa nella frazione badiese, oggi intitolata alla memoria dell'appuntato Silvano Franzolin, vittima polesana della mafia riunisce al suo interno una serie di realtà sotto "l'incubatrice" dell'Associazione temporanea di scopo, che hanno come capofila il Centro documentazione polesano onlus. L'idea di fondo è fare della villa un contenitore di attività di rilievo sociale e culturale, un punto di riferimento, non solo locale, sui temi legalità, tutela dei diritti umani e innovazione delle politiche sociali.

Federico Rossi
© riproduzione riservata



TEATRO SOCIALE Taglio del nastro per la mostra promossa da Isers

sabato e domenica prossimi, in attesa della chiusura del 22 agosto con la tappa della rassegna di Regione e Arseven che porterà a Badia Katia Rucciarelli e tenore Francesco Zingariello. F.Ros
© riproduzione riservata